

SPORT : BLACK-GREEN CORNER

<u>CLASSIFICA</u>	<u>TURNO ODIERNO</u>
Casei Gerola 29 Mezzanese 22 S.Giorgio, Montebello 21 Casteggio, Retorbido, Dorno 20 Silvano Pietra 19 Lungavilla 12 A.C.Castelletto 11 Nizza 5 Alagna 0	<u>Domenica 20/2/2011</u> Casei—Dorno Casteggio—Mezzanese CASTELLETTO—Alagna Lungavilla—Montebello Sangiorgio—Retorbido Silvano Pietra—Nizza

TUTTI A RETORBIDO!!!

Domenica prossima l'A.C. Castelletto sarà impegnato sul difficile campo di Retorbido. E' una partita assolutamente da vincere, se vogliamo cercare di dare continuità agli ultimi risultati che potrebbero far sperare in un girone di ritorno di riscatto, e rincorrere quel quinto posto in classifica (obiettivo pre-campioanto) che ad oggi appare purtroppo ancora molto lontano! I RAGAZZI HANNO BISOGNO DI NOI! E noi non saremo da meno e saremo a Retorbido ad incitarli dal primo all'ultimo minuto! Trasferita in auto (noi mettiamo la benza! Se tu vuoi venire metti solo la voce!!!). Ritrovo ore 13,30 presso bar Mary Flower's di via Roma! Per info consulta il nostro sito web: www.alcooligans.it

L'ALCOOLIGANO

Fanzina indipendente di controinformazione castellettese
Anno VI n° 5—Nuova Serie

20/2/2011 CASTELLETTO vs. ALAGNA



L'ITALIA DEI NOSTRI GIORNI...

ALCOOLIGANS CASTELLETTO

WWW.ALCOOLIGANS.IT

"L'ALCOOLIGANO" - ANNO VI°, NUOVA SERIE. REDAZIONE: CASONE FILM,
STRADA DEL CASONE, 21—CASTELLETTO DI BRANDUZZO (PV)
WWW.CASONEFILM.ORG—INFO@CASONEFILM.ORG—ALL RIGHTS RESERVED

BLA BLA BLA... (COVERO: EDITORIALE)

Povera Patria, cantava Franco Battiato nel 1991 (canzone più che mai attuale anche ai nostri giorni...), ma noi al massimo ci limitiamo a dire "povera Pavia", città dalle 100 torri ma dalle poche realtà sportive di spicco. Il Pavia calcio è al giro di boa e sta per compiere i 100 anni di vita, ma il bilancio, se consideriamo che stiamo parlando di un capoluogo di provincia lombardo, è abbastanza negativo: una sola comparsa nel campionato di massima serie, ma risaliamo al 1919 e suferla, poi solo un paio di risalte in serie B, negli anni Trenta e Cinquanta, dopodiché il nulla. Da circa trent'anni in via Alzaia si assiste al classico ascensore fra C1 e C2. L'avvento dei Cali\$ti sembrava dovesse portarci in serie cadetta: risolledata una squadra che era precipitata nei campionati regionali (Eccellenza), il nuovo corso si è interrotto alle finali play off contro il Mantova, prima, e il Monza, l'anno successivo. Due sfide che ancora oggi "puzzano" di partite cedute a titolo gratuito ad avversari che meglio potevano affrontare una serie B... Eh già, il problema è sempre questo: Pavia non ha i mezzi finanziari, economici e le strutture per fare la serie B... (anche se parliamo di una città post-industriale, governata da colossi come Policlinico S.Matteo ed Università che vanta otto secoli di vita...). Allora

meglio accontentarsi di una bassa serie C1, massima e triste aspirazione dei tanti tifosi biancoblù... Sorte non migliore per la pallacanestro, che forse gode di un passato un po' più glorioso di massimi livelli (dagli anni Trenta alla fine dei Cinquanta, con quel terzo posto nel 1956...) e quel ciclo targato Annabella / Fernet Branca dal '85 al '94... Ma parliamo giusto di "cicli", che nascono per poi spegnersi inesorabilmente. Anche l'ultimo, iniziato sotto l'elgida "Nuova Pallacanestro Pavia", che giusto dieci anni fa riconquistava la serie A2, si è spento meno di un

anno fa, con la cessione del diritto sportivo a Verona e la ripartenza di un'altra squadra nelle serie dilettanti, ma con ben poche speranze di salvezza... Anche qui, a soli tre anni di distanza da una finale playoff contro la Scavolini Pesaro (persa 3-1), davanti ad oltre 5 mila spettatori... Ed infine, ultima, ma non esente vittima dello sport pavese, la Riso Scotti, squadra di volley femminile, unica espressione sportiva cittadina e provinciale che milita in un campionato di massima serie: la speranza di un'affermazione a livello nazionale (ed con i sogni anche a quello europeo...) sta lentamente morendo con l'ultimo e solitario posto in classifica della squadra di via Treves. Se a maggio non arriverà una difficile ed alquanto improbabile salvezza, Pavia perderà anche l'ultima squadra che poteva far dimenticare le delusioni di calcio e pallacanestro... ma forse è proprio destino che una piazza come Pavia non possa regalare soddisfazioni ai propri tifosi e restare la "Cenerentola" o la "Bella addormentata" del nord Italia....

(Liutprando)



ta, gangster di mezza tacca costituenti una larga fetta del suo elettorato. Sono sicuro che avrete già capito che l'opera costituisce una commedia amara e satirica sulla realtà politica in cui viviamo; a mio parere, tuttavia, è una satira troppo ripetitiva e banale, con tentativi di suscitare risate forzate. Io penso che il pubblico e gli italiani siano stanchi di sorridere malinconicamente sui mali della politica attuale, ma abbiano invece necessità di trovare punti di riferimento che sono venuti a mancare nei nostri governanti, per quanto concerne opportunità di lavoro e di un futuro migliore, e rendersi conto al contempo che, se persone che raccontano frottole e vendono fumo, riescono ad avere l'opportunità di salire al potere perché eletti dal popolo, per poi usare le strutture pubbliche per i propri interessi privati, e in questo difesi dagli stessi elettori dall'operato dei magistrati che cercano di fermarli, allora siamo di fronte ad una



realtà di assoluto degrado sociale. Beh, io mi fermo qui; sui successivi sviluppi e argomenti, è evidente che ciascuno può dire la propria opinione ed avere un suo punto di vista, ed io non intendo dilungarmi, rischiando di annoiarvi. Per lo svolgimento degli eventi oggetto della trama vi lascio al film, augurandovi buona visione. Un caro saluto a tutti e alla prossima.....

(Marlon Blondo)

'Qualunquemente' (Italia, 2011) di G. Manfredonia, con: A.Albanese, S.Rubini, L.Indovina. 96 minuti, 01 Distribution

In programmazione a: multisala "Corallo-Ritz" (Pavia) ore 20:30 e 22:30 ; "The Space Cinema" (Montebello d.b.) ore 17:10, 19:35 e 22:00



Recensione musica...

Venerdì scorso a Torino, al mitico locale "Hiroshima mon amour" di zona Lingotto, si è tenuto un concerto imperdibile per tutti gli amanti e appassionati di musica ska, ma non solo... Di scena il grande ritorno degli STATUTO—quindi non parliamo di UNA band ska, ma della band che ha fatto la storia dello Ska in Ita-

lia... - in concerto nella loro città natale, dopo un esilio forzato o meno di ben sette anni. Ma chi si immagina il solito concerto ska-raggae dei soliti Statuto si sbaglia di grosso! L'esibizione degli Statuto all' Hiroshima è stato qualcosa di più unico che raro... Ovviamente un delegato Alcooligans era presente: dove c'è un concerto ska, c'è e ci sarà sempre un Alcooligan a ballare a ritmo di rock steady, reggae e ska-punk! Comunque: calano le luci e sul muro parte il videoclip di "Campione segna per noi" (per i neofiti, è la sigla della trasmissione tv "Qui studio a voi Stadio"). E subito dopo sul palco appare lui, il protagonista del video: **Paolino Pulici** e la folla—a Torino, ovviamente, gremita di tifosi ed ultras della squadra granata— esplose in cori ed ovazioni! Gli Statuto attaccano con i pezzi dell'ultimo album, "E'

già domenica", canzoni che seppur mantenendosi fedeli alla tradizione ska della band, cercano esplorazioni musicali in altri campi. Ne è l'esempio la collaborazione con il cantautore **Ron**, che appare sul palco intonando "Al centro della musica", per poi duettare con Oskar "Una città per cantare", canzone del 1980, e presente in una splendida cover nell'ultimo album della band. Subito dopo arriva un'altra istituzione della musica pop anni '80, niente meno che **Johnson Righeira**, torinese d.o.c., che irrompe sul palco con il cavallo di battaglia "Vamos a la playa", per poi accompagnare gli Statuto in "Sole e mare", canzone scritta a quattro mani nel 1998. Ultima guest star della serata, Marino Severini dei **Gang**, che attacca con

"Bandito senza tempo", per poi cantare in coppia con Oskar la canzone forse più politicamente impegnata della band torinese: "In fabbrica", tornata di feroce attualità dopo i recenti fatti di Mirafiori. Gli Statuto concludono la serata con pezzi classici, tipo "Ragazzo ultrà", "Grande", "Piera", "Ghetto", "Controlcacio" (scritta da Enrico Ruggeri) e l'immanicabile "Abbiamo vinto il festival di San Remo". E come fuori programma la cover de "Ancora Toro", inno ufficiale del FC Torino, cantata da tutte le guest-star (Paolino "Puliciclone" compreso...) in un tripudio di sciarpe granata al vento... **(Liutprando)**



RADIO CASTELLETTO LIBERA

BIRRA GRATIS!!!

Bene! Ora che ho attirato la vostra attenzione, leggete il mio articolo :-)

La festa di San Valentino ogni anno riesce immancabilmente a far sentire più uniti e ad addolcire i cuori... dei fioristi e dei cioccolatai naturalmente! Non che io sia contrario a questo genere di festa, anzi, secondo la mia opinione offre a diverse coppie, che per svariati motivi hanno poche occasioni di stare insieme e pensare al loro rapporto, l'opportunità per vivere una giornata splendida. Ma se da questo punto di vista mi vedo d'accordo, mi vedo contrario ad altri se si guarda la prospettiva da un'altra ottica. Esagerazioni sproporzionate e manifestazioni di un amore eccessivo,



morbo; anche Bruto non voleva così bene al povero Giulio, santo dio! Che l'abbia accoltellato in seguito è un altro paio di maniche... Un mazzo di rose ci può anche stare, ma se il mio ragazzo si presentasse alla mia porta con un peluche gigante a forma di orso arrapone che canta 'ti amo' al suono di tip-tap gli darei tante di quelle sprangate in testa da fargli uscire il poco cervello che evidentemente si ritrova! Beh, a questo punto gli darei lo stesso se mi si presentasse una scena come questa perchè sono un uomo e ricevere regali d'amore da un altro uomo sarebbe a dir poco imbarazzante! Saltando riflessioni idiote come la precedente arriviamo al nocciolo della questione: è inutile prendere questo giorno come un'unica festa e dimenticarsi degli altri giorni: se una persona sta con un'altra ci sarà un motivo, e per loro San Valentino dovrebbe essere tutti i giorni della loro futile vita. Il 14 febbraio può servire a ravvivare la fiamma di un amore, non ad accenderla. Co-



munque pensatela come vi pare, non vi obbligo sicuramente io ad esagerare o a non cagare il vostro partner. E se il partner non ce l'avete, cercatevelo, giocate a cinque contro uno o andate a battone, per me è indifferente! In fondo San Valentino è un giorno triste senza la propria anima gemella... è un po' come festeggiare il giorno dei morti se sei vivo... tutto questo non ha senso!

(El Brujo)



RESOCONTO DERBY

Pensavate che Henry Bogdanov fosse sparito? Bè, vi siete sbagliati! Sono tornato per raccontarvi del Derby Castelletto-Lungavilla (2-0) del 6 febbraio e vi voglio ancora spiegare la differenza tra noi veri ALCOOLIGANS e altri ragazzi del nostro paese che vengono a vedere l'A.C. Castelletto solo ai derby. Il giorno dell'attesissima sfida molti pseudo-tifosi castellettesi si sono presentati dopo ben 10 partite che non si facevano più vedere: molti sono venuti solo alla prima partita, chissà perché? Praticamente perdendosi tutte le partite del girone d'andata, mentre noi Alcooligans, che siamo dei veri Ultras con la U maiuscola, abbiamo sostenuto la squadra sempre, sia in casa che in trasferta, anche nelle amichevoli ed anche nel periodo più difficile, quando non riuscivamo più a vincere neanche una partita. La vittoria nel derby è stata una vera figata, ed è stata meritata con i gol del capitano Simone Costa (nel primo tempo, con un grandissimo colpo di testa) e di Davide "il Gambero" Sforzini (spettacolare pallonetto, secondo me il gol più bello della storia del Castelletto Calcio). Comunque, molti castellettesi che prima dell'inizio di stagione avevano detto che sarebbero venuti a tutte le partite ed avrebbero tifato i nostri neroverdi, non si sono mai presentati oltre il campo sportivo "Marioncini" ed alcuni hanno avuto il coraggio (che non so da dove l'abbiano tirato fuori...) di presentarsi al derby per tifare i loro amichetti che giocano nel



Lungavilla... :- (Uno di questi ha provato a venire in mezzo a noi, ma l'abbiamo mandato via! Sia ben chiaro: solo un vero tifoso che beve, fa ultra(s)-sesso e tifo estremo può venire in mezzo a noi Alcooligans! Quelli che bevono solo per atteggiarsi, per farsi fighi in mezzo alla piazza, che si ammazzano di seghe mentali e non solo, e tifano Lungavilla e i loro amichetti fighetti... bè, noi non li vogliamo!!! Concludo dicendo: MEZZANA STIAMO ARRIVANDO!!!!!!
(Henry Bogdanov)



Coming soon...

OVVERO COSA BOLLE IN PENTOLA A CASTELLETTO.....

Biblioteca Comunale pronta ad assestare due colpi che resteranno "storici": il primo è la realizzazione di una Sala Polivalente, costituita da 10 postazioni PC e 20 posti a sedere (sedie con piano ribaltabile, tipo quelle universitarie, per intenderci...) dove saranno organizzati e gestiti i corsi di lingua inglese e di informatica, e che sarà anche aula studio, internet point e sala congressi. I progetti sono in dirittura d'arrivo: ad aprile partiranno un corso di inglese intermedio (livello A2/B1) ed un corso di informatica zero. A settembre, invece, corsi di informatica avanzata e lingue straniere (inglese, spagnolo, ecc...) a livello base. Il tutto nella stanza ex-consigliere dell'ex Municipio (I° piano) di via Roma 37. Sempre in loco, ma nella stanza accanto, la Biblioteca trasferirà la sua sede amministrativa e tutto il patrimonio librario, in modo da avere sede ufficiale e sala corsi una accanto all'altra, lasciando l'attuale sede di piazza Municipio alla costituente Protezione Civile. La Commissione



Bibliotecaria dall'insediamento di un anno e mezzo fa non ha mai nascosto l'obiettivo di trasformare la vecchia concezione di biblioteca di paese in una vera e propria scuola didattica dove, a costi popolari od addirittura nulli, coltivare l'insegnamento di linguaggi alfabetici, informatici ed altro. Per saperne di più: www.bibliotecadicastelletto.it, oppure direttamente in sede il sabato dalle 10:30 alle

12:30 e dalle 14:30 alle 17:30 (orari validi fino al 30/3/2011). (m.c.)



TUTTI I CONCERTI SKA-PUNK-OI!

- Sab. 26/2 BANDA BASSOTTI @ csa Magnolia (Segrate, MI)
- Sab. 26/2 STATUTO @ Live Forum (Milano)
- Sab. 26/2 VALLANZASKA + MÀTRIOSK A @ Estragon (Bologna)
- Sab. 5/3 LOS FASTIDIOS @ csa Paci Paciana (Bergamo)
- Ven. 25/3 LINEA 77 @ Hiroshima Mon Amour (Torino)
- Sab. 14/5 MODENA CITY RAMBLERS @ Hiroshima Mon Amour (Torino)